

## DELIBERA N. 484 del 10 dicembre 2025

Oggetto: Provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza - Adeguamento del sito web del Consorzio per l'attuazione del Progetto Divertor Tokamak Test - DTT S.C.A.R.L.

### Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190; articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

### Parole chiave

Obblighi di pubblicazione - Amministrazione Trasparente - Pubblicazione dati patrimoniali e reddituali – Consiglieri espressione di una quotata - Provvedimento di ordine

### Massima

n.a.

### Visto

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «*esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del citato decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, le modifiche introdotte all'art. 37 del d.lgs. 33/2013;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 - approvato con delibera del Consiglio n. 329 del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017 con le modifiche recate dalla Delibera n. 654/2021 e dalla Delibera n. 308/2025 - con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11, comma 1, lettera d) tra gli atti conclusivi del procedimento quello di ordine di procedere alla pubblicazione di documenti ed informazioni, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del citato decreto;

la Determinazione Anac n. 1134/2017 contenente "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici." e i relativi allegati;

la Delibera Anac n. 241/2017, Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*», come specificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016;

la nota del 5 novembre 2024 con la quale l'Autorità comunicava al Consorzio DDT S.c.a.r.l. l'avvio del procedimento di vigilanza sugli obblighi di trasparenza, avendo rilevato carenze di pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del suddetto ente riguardanti:

1. la sotto-sezione di livello 1 "Organizzazione" e sotto-sezione di livello 2" "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di governo", in cui emergeva l'assenza di pubblicazione di alcuni dati ed informazioni; ad esempio, con riguardo all'[omissis], la mancata pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali di cui all'art. 14 lett. f) del d.lgs. 33/2013, mentre con riferimento ai cessati dall'incarico sarebbe emersa la mancata pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali di cui all'art. 14 lett. f) del d.lgs. 33/2013 della [omissis] nonché delle dichiarazioni di cui all'art. 14 lett. d) ed e) del [omissis];

2. la sotto-sezione di livello 1 "Personale", nella quale risultano omessi i dati relativi a tutte le sotto-sezioni di livello 2 quali ad esempio "Posizioni organizzative" - "Dotazione organica" - "Personale non a tempo indeterminato" - "Tassi di assenza" - "Contrattazione collettiva" - "Contrattazione integrativa" - "Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice" - "Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)";

la nota del 23 dicembre 2024, con la quale forniva riscontro il Consorzio rappresentando di avere provveduto all'implementazione dei dati nella sotto-sezione "Personale" e di avere pubblicati i dati patrimoniali e reddituali relativi al Consigliere [omissis]; con riguardo al consigliere [omissis] e alla consigliera cessata [omissis], veniva invece rappresentato che gli stessi sono espressione del socio [omissis], società quotata, e quindi si riteneva sostenibile l'esenzione dalla pubblicazione delle dichiarazioni patrimoniali e reddituali di cui all'art. 14 lett. f) del d.lgs. 33/2013 per detti titolari. Si aggiungeva altresì che detti consiglieri sono/erano dipendenti (dirigenti) di [omissis] e riversavano (nel caso della consigliera [omissis] hanno riversato, in quanto cessata) integralmente a tale società quotata gli emolumenti ricevuti per la carica;

la nota del 30 gennaio 2025 con la quale, tenuto conto della portata generale della questione ed al fine di consentire un corretto ed uniforme esercizio dei poteri di vigilanza in materia di trasparenza, veniva richiesto dall'Ufficio di vigilanza un apposito parere interno all'Ufficio Regolazione dell'Autorità in merito alla questione esposta dal RPCT;

la nota del 10 luglio 2025, con la quale veniva comunicato che il Consiglio dell'Autorità, esaminato l'approfondimento svolto dall'ufficio Regolazione, aveva condiviso la tesi secondo cui la presenza di un socio partecipante quotato e la annessa provenienza da quotata di alcuni dei consiglieri di amministrazione del Consorzio non è circostanza tale da escludere l'applicazione ai componenti del Cda che rivestono anche il ruolo di dirigenti in [omissis] delle disposizioni dell'art. 14 d.lgs. 33/2013, ivi comprese quelle relative alle dichiarazioni reddituali e patrimoniali (lett. f) comma 1 del citato articolo);

la nota del 15 luglio 2025, con la quale venivano comunicate al Consorzio le risultanze dell'approfondimento condotto e si invitava lo stesso alla pubblicazione dei dati ancora mancanti nella sotto-sezione "Organizzazione";

la nota del 23 luglio 2025, con la quale il Consorzio riscontrava l'Autorità, ribadendo le considerazioni esposte in precedenza, chiedendo il riesame della posizione assunta;

la nota del 16 settembre 2025, con la quale veniva comunicato il rinvio della decisione consiliare in merito al procedimento di vigilanza, prendendo atto della richiesta di riesame in autotutela, da vagliare a seguito dei necessari approfondimenti;

la decisione del Consiglio assunta nell'adunanza dell'11 novembre 2025, secondo la quale la presenza di un socio partecipante quotato e la annessa provenienza da quotata di alcuni dei consiglieri di amministrazione del Consorzio non è circostanza tale da escludere *tout court* l'applicazione ai componenti del Cda che rivestono/hanno rivestito anche il ruolo di dirigenti in [omissis] delle disposizioni dell'art. 14, co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013. La pubblicazione di detti dati dovrà avvenire, tuttavia, avendo cura di oscurare - sia dalla dichiarazione reddituale sia da quella patrimoniale - ogni forma di retribuzione percepita da [omissis]. Resta ferma, invece, l'applicazione della disciplina della trasparenza per tutti gli altri dati di cui all'art. 14, co. 1, lettere da a) ad e) del d.lgs. 33/2013;

#### Considerato che

dalla verifica finale effettuata in data 24 luglio 2025 e in data 3 dicembre 2025 nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito *web* istituzionale del Consorzio DDT S.c.a.r.l. è emersa la perdurante inosservanza agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013 *"Organizzazione"* e sotto-sezione di livello 2 *"Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di governo"*, in cui emergeva l'assenza di pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali riferibili al consigliere all'[omissis] e del consigliere [omissis];

nel caso di specie non rileva quanto dichiarato dai consiglieri in merito al riversamento ad [omissis] del compenso – pari a € 25.000,00 – percepito per lo svolgimento dell'incarico di consigliere, dal momento che detta circostanza non consente di qualificare l'incarico a titolo gratuito e quindi di escludere l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 14, comma 1, let. f) d.lgs. n. 33/2013

le risultanze degli approfondimenti condotti dall'Autorità come sopra menzionate

Tutto ciò considerato e ritenuto

Il Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 10 dicembre 2025

#### DELIBERA

l'adozione, nei confronti del Consorzio per l'attuazione del Progetto Divertor Tokamak Test – DTT S.C.A.R.L., in persona del legale rappresentante p.t., di un provvedimento di ordine di pubblicazione nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, del proprio sito istituzionale

dei dati, dei documenti e delle informazioni previsti dal d.lgs. 33/2013 tuttora mancanti, con particolare riferimento a tutti i dati di cui all'art. 14, comma 1 d.lgs. n. 33/2013 con riferimento ai due Consiglieri sopra menzionati nella sotto-sezione "Organizzazione - Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di governo", con la precisazione che la pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali dei Consiglieri nominati da [omissis] dati dovrà avvenire, tuttavia, avendo cura di oscurare - sia dalla dichiarazione reddituale sia da quella patrimoniale - ogni forma di retribuzione percepita dalla suddetta società quotata.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consorzio avrà cura di assicurare l'adeguamento al presente provvedimento di ordine, dandone riscontro a questa Autorità entro 30 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it).

In caso di mancato adeguamento del Consorzio a quanto disposto con il presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 20, comma 3, del sopra citato Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza.

Il presente provvedimento:

- è comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza;
- è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del citato Regolamento.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 12 dicembre 2025

Il Segretario Laura Mascali

Firmato digitalmente